

Ordinanza n.3782 del 17 giugno 2009

E' stata pubblicata sul [n.145 della Gazzetta Ufficiale del 25 giugno 2009](#) l'ordinanza n. 3782 del 17 giugno.

Ulteriori funzioni del Vice Commissario delegato. Il Vice Commissario delegato provvede al censimento e all'archiviazione dei dati relativi ai danni subiti dal patrimonio culturale a causa del terremoto. Aiuta il Presidente della regione Abruzzo nella predisposizione ed attuazione del piano di interventi previsto dal decreto-legge per l'Abruzzo per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, comprese le strutture edilizie universitarie del Conservatorio di musica di L'Aquila, le caserme utilizzate dall'amministrazione della difesa e gli immobili demaniali o di proprietà di enti ecclesiastici di interesse storico-artistico. Per la realizzazione di queste attività, il Vice Commissario delegato si avvale della collaborazione dei Sindaci dei Comuni colpiti dal terremoto. (Art.1)

Nuovi fondi per il Piano di rientro dai disavanzi sanitari. Per l'anno 2009, è previsto un incremento di 40 milioni di euro del "fondo transitorio di accompagnamento" per la regione Abruzzo previsto dalla legge finanziaria 2007 (art.1, comma 796, lettera b). L'obiettivo è l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi sanitari affidata al Commissario ad Acta. Le risorse saranno erogate alla regione Abruzzo dopo che il Commissario ad Acta avrà presentato un programma operativo per affrontare le ulteriori difficoltà causate dal terremoto. Il programma dovrà essere approvato dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, in accordo con il Ministro dell'economia e delle finanze. (Art.2)

Aggiunta di disposizioni normative, a cui si provvede in deroga per la realizzazione degli interventi di emergenza. (Vedi anche art.3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n.3753 del 9 aprile 2009). (Art.3)

Strutture prefabbricate in affitto per l'Agenzia delle Entrate. L'Agenzia delle Entrate è autorizzata ad affittare strutture prefabbricate in cui collocare temporaneamente i propri uffici, in attesa della riparazione degli immobili situati nel comune dell'Aquila danneggiati dal terremoto. (Art.4)

Nuove misure per energia elettrica e gas. Per i soggetti che alla data del 5 aprile 2009 erano titolari di punti di prelievo nei comuni colpiti dal terremoto, con provvedimento del Commissario delegato, d'intesa con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, sono stabilite:

- Misure per la riduzione dell'importo delle tariffe e degli oneri di sistema per un triennio;
- Modalità di rateizzazione del pagamento dei corrispettivi per le sopraindicate forniture.

Inoltre, per i soggetti che il 5 aprile 2009 erano residenti nei comuni colpiti dal terremoto, sono sospese per otto mesi - non più solo per due - i termini di pagamento delle fatture per la fornitura di energia elettrica e di gas emesse nello stesso periodo. (Art.5)

Rimborso agli enti locali delle spese di trasporto per le elezioni europee. Il Commissario delegato è autorizzato a rimborsare alla Regione Abruzzo, alle Forze Armate e alle Amministrazioni di Stato le spese sostenute per il trasporto nei luoghi di residenza della popolazione colpita dal terremoto e alloggiata nelle località della costa abruzzese, in occasione delle elezioni europee del 6 e 7 giugno 2009. (Art.6)

Proroghe e precisazioni alle Ordinanze precedenti. (Art.7)

Lavori sulla viabilità. Il Commissario delegato può avvalersi del compartimento Anas de L'Aquila per realizzare interventi urgenti di viabilità per l'organizzazione dell'evento G8, in deroga alle disposizioni normative elencate nell'art. 3 dell'ordinanza n. 3753 del 9 aprile 2009. (Art.8)

Proroghe per le società cooperative. Per le società cooperative localizzate nei comuni colpiti dal sisma sono prorogati di 12 mesi i termini per versare il contributo per le spese di revisione del biennio 2009/2010, stabiliti dal decreto del 15 dicembre 2008 del Ministro dello sviluppo economico. Sempre per queste società e i loro consorzi è rimandato di 12 mesi il versamento del 3% degli utili. Questa proroga vale per le società che non aderiscono ad alcuna associazione nazionale di assistenza e tutela del movimento cooperativo. (Art.9)

Una Struttura di missione legata al Piano C.A.S.E. Per realizzare in modo più efficiente le attività istruttorie legate al Piano C.A.S.E., sarà istituita una Struttura temporanea di missione a L'Aquila nell'ambito dell'Ufficio Amministrazione e bilancio della Protezione Civile. Il Capo della Struttura di missione avrà un incarico di dirigente di seconda fascia e sarà il Capo del Dipartimento a decidere chi ricoprirà questo ruolo. La retribuzione corrisponderà alla fascia "A". (Art. 10)

Interventi legati alle soluzioni per riabitare. Il Dipartimento della Protezione Civile può accettare donazioni che abbiano lo scopo di assicurare un alloggio temporaneo per particolari categorie di cittadini. Le abitazioni dovranno essere realizzate secondo i criteri previsti dall'art. 2 del decreto legge n.39 del 28 aprile 2009, che riguarda la realizzazione di moduli abitativi destinati a persone con case distrutte o inagibili. (Art.12)

Il Commissario delegato è autorizzato a realizzare gli interventi necessari per collegare le aree in cui verranno realizzati i moduli abitativi con le reti infrastrutturali attraverso cui sono erogati i servizi essenziali. (Art.13)

All'interno di un quadro di interventi definito dal Commissario delegato e del Presidente della Regione Abruzzo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono intervenire nella realizzazione di nuovi edifici o complessi abitativi, nella riparazione o ricostruzione di quelli esistenti e nelle opere sul territorio, anche mettendo a disposizione proprie risorse finanziarie e risorse che derivano da donazioni o altre fonti finanziamento. A questo scopo il Commissario delegato nominerà Soggetti Attuatori che, per la realizzazione degli interventi, si potranno avvalere dei poteri e delle procedure definite dalle ordinanze sull'emergenza terremoto e dal decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009. (Art.14)

Un piano per l'edilizia scolastica. Il Presidente della Regione Abruzzo, in qualità di Commissario delegato, d'intesa con il Presidente della Provincia de L'Aquila e i Sindaci dei Comuni interessati elaborerà un programma-stralcio di interventi urgenti sull'edilizia scolastica per consentire l'avvio regolare dell'anno scolastico 2009/2010 nei Comuni colpiti dal terremoto. Il Presidente della Regione potrà avvalersi della collaborazione del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche, che agirà come Soggetto attuatore degli interventi. A questo scopo è previsto un fondo di 20 milioni di euro da prelevare dalle risorse stanziare per gli interventi sull'edilizia scolastica, previsti dall'art. 18 del decreto legge n.185 del 29 novembre 2008. (Art.15)

Modifiche all'ordinanza n. 3779 del 6 giugno 2009. L'art. 11 di questa ordinanza modifica in più punti il testo dell'ordinanza n. 3779 del 6 giugno 2009. Tra le variazioni, all'art.1, comma 6, non si specifica più se le spese per la progettazione e l'assistenza tecnica, di cui può essere chiesto il rimborso, vadano calcolate comprese di IVA. Poi all'art. 2, comma 7, cambiano le modalità di comunicazione all'Agenzia delle Entrate che ora saranno definite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate. Poi all'art. 3, comma 3, non si fa più riferimento all'imposta sul reddito

delle persone fisiche, ma solo all'imposta sul reddito e al comma 7 viene specificato che il conto individuale in cui andrà il finanziamento agevolato oltre ad essere vincolato sarà anche infruttifero. Infine cambia in diversi punti il comma 8, sempre dell'art.3. Si specifica infatti che i contratti di finanziamento saranno interrotti anche nei casi in cui il finanziamento sia usato per scopi diversi dalla riparazione degli edifici di tipo B e C. Inoltre si specifica che il credito di imposta può essere riconosciuto anche con l'intervento di soggetti finanziatori oltre che con quello di sostituti d'imposta e, infine, che chi eroga il finanziamento dovrà trasmettere con modalità telematica i dati sui beneficiari e sull'importo all'Agenzia delle Entrate.